

Le squadre di testa dello scorso torneo deludono i sostenitori

SERIE A 1a GIORNATA

Tre sorprese al via del campionato

Il Bologna campione d'Italia battuto a Bergamo Inter: 0-0 sul campo del neo-promosso Varese A San Siro il Milan è raggiunto dal Catania (1-1)

CON UNA RETE PER TEMPO

Successo dell'Atalanta contro i bolognesi: 2-0

Unica scusa per la squadra di Bernardini l'indisponibilità dei terzini Capra e Pavinato - I campioni hanno ceduto a centrocampo



L'atalantino Lanconi si appresta a intervenire sull'attaccante bolognese Haller

Dal nostro corrispondente

Bergamo, lunedì mattina. L'Atalanta ha battuto il Bologna per 2 a 0: questa è la più grossa sorpresa della prima giornata del campionato. I rossoblù campioni d'Italia non hanno molte attenuanti per la sconfitta, anche se il goal che ha sanzionato il risultato è dovuto ad un vero e proprio infortunio del portiere Negri. La squadra di Bernardini era scesa in campo pressappoco nella stessa formazione che nello scorso torneo aveva tenuto testa vittoriosamente all'Inter. Mancava, è vero, dei due ter-

zini titolari Capra e Pavinato, ma il primo in una partita contro le riserve e il secondo nella gara di mercoledì contro i belgi dell'Anderslecht ma i loro sostituti Furlanis e Muccini non possono essere considerati delle semplici riserve. Che qualcosa non andava nella formazione rossoblù lo si era già notato nella partita di Coppa del Campioni, ma si pensava che l'alta posta in gioco a Bruxelles avesse contribuito a rendere opaca la prestazione dei giocatori. Invece, il risultato della partita di Bologna si è trovato nuovamente in difficoltà e ha terminato l'incontro non solo sconfitto ma addirittura umiliato dalle manovre veloci ed autoritarie dei bergamaschi. I rossoblù hanno retto in avanti il confronto con gli avversari per non più di un quarto d'ora, e costoro nel contempo hanno fatto il loro dovere. Il centrocampo bolognese si è progressivamente disunito e non è più riuscito come nel passato a imporre i tempi per il gioco, e costruire nel contempo una barriera adeguata per la difesa. Bulgarelli e Fogli sono apparsi in condizioni di forma tutt'altro che soddisfacenti, ed il tedesco Haller non è quasi mai riuscito a liberarsi della stretta guardia di Lanconi. Di conseguenza, la prima linea bolognese ha tentato in pieno, bloccata dalla difesa atalantina. Perani, Pasquini e Nielsen hanno quasi sempre tentato con azioni isolate di sorprendere l'estremo difensore Pizzaballa. La prestazione di Bologna non sminuisce tuttavia la bella prova offerta dal bergamasco, durante la quale il pallone è passato da piede a piede dei nerazzurri ininterrottamente, senza che i bolognesi riuscissero a intervenire.

La prima rete è stata favorita da un rimpallo Furlanis-Petroni: la palla è schizzata a Meregheggi che, scattato oltre Tumburus, ha battuto Negri. All'inizio della ripresa, proprio Negri si è lasciato sfuggire dalle mani una punizione di Meregheggi: il pallone è stato raccolto e gettato in rete da Nova. Benché i bolognesi premevano (disordinatamente e senza costrutto) i pericoli maggiori li ha corsi ancora Negri, che due volte si è salvato con spericolati interventi sullo scatenato Petroni. A pochi minuti dalla fine lo stesso portiere ospite ha visto un pallone, an-

I nerazzurri rischiano la sconfitta

A due minuti dal termine Pasquina ha fallito una facile occasione - Il risultato di parità comunque è giusto: il Varese ha giocato con orgoglio ma l'Inter, per quanto ancora affaticata dopo la partita di Buenos Aires, non si è fatta sorprendere - Qualche incidente nella ripresa - Un goal annullato a Facchetti

Dal nostro inviato

Varese, lunedì mattina. Un giusto zero a zero ha chiuso l'accesso confronto fra Varese ed Inter. Il primo incontro di campionato di serie A per lo stadio della cittadina lombarda, la squadra nerazzurra campione d'Europa è stata bloccata sul campo di una cordiente nella massima divisione, ma si sapeva già in anticipo che la squadra di Bernardini avrebbe trovato un avversario molto temibile nell'undici biancorosso, ed il risultato non è certo negativo per la formazione ospite. Il Varese aveva molti motivi per dare fondo a tutte le energie nei novanta minuti: l'esordio in serie A, il desiderio di San Marino, che ripartivano nella occasione due cognomi famosi - quelli dei fratelli Franco e Virgilio, periti con il Torino a Superga - nelle cronache della serie A; di Szymanski, un ex che voleva dimostrare al Herrera che lo ha «cliccato» tutto il suo valore di Strada della serie A dopo la prova negativa nelle file di Juventus e nel Bologna, di Traspedini e di tutti gli altri, giovani in cerca di affermazione.



Quarneri (n. 5) e Traspedini si contendono un pallone di testa; Picchi (a destra) segue l'azione (Tel.)

formazione nerazzurra ad adottare le stesse armi degli avversari, ha contestato ogni palla con decisione, ha sfiorato il goal (l'ha anzi segnato, con Facchetti, ma il tocco del terzino era stato preceduto da un misterioso intervento dell'arbitro) ed ha poi rischiato quasi allo scendere del tempo di essere superata clamorosamente, in contropiede. Herrera per l'occasione aveva rinunciato a tre dei giocatori impegnati mercoledì a Buenos Aires: Tappin, Peiró e Jaur, sostituiti da Maltrasi, Milani e Domenighini. Dei due esordienti in campionato in maglia nerazzurra, Maltrasi e Domenighini, il primo ha stentato a legare con i colleghi, men-

tre il secondo dopo un inizio incerto ha finito per risultare il migliore della prima linea. Milani ha fatto il suo solito gioco: si è battuto bene sui palloni alti, ha cercato di aprire degli spazi al compagno con dei rapidi spostamenti, ma nessuno ne ha approfittato. Come a Buenos Aires, - lo si era visto in tv - Mazzola e Corso sono apparsi molto al di sotto del loro normale rendimento: il primo sembra senza forze, ed il secondo è lento e pesante. Se si aggiunge che Suarez ha addirittura esagerato a «combinare» il suo gioco, e dalla eccessiva mobilità di una volta è passato ad un ruolo di centrocampista arretrato (e quasi fermo), per-

annullato il punto. Prima che la palla entrasse in rete, il signor D'Agostini aveva ricevuto un inesistente fallo di Facchetti, ed aveva «fischietto» la punizione a favore dei varenesi. Poco dopo, su una cannonata di Facchetti, i nerazzurri hanno reclamato una rigore per un «muri» di Bertoni in area, ma l'arbitro ha fatto proseguire il gioco. Dalla tribuna, si era visto il pallone rimbalzare su un giocatore biancorosso, ma non si era avuta la sensazione del fallo. A due minuti dal termine, il Varese in contropiede ha sfiorato la vittoria con Pasquina, il quale da pochi passi ha calcinato alto su tocco di Traspedini. Un urlo di disappunto ha accompagnato il pallone che andava a perdersi lontano, oltre le gradinate. Bruno Perucca

1800 lire prezzo minimo per Inter-Indipendente

MILANO, lunedì mattina. La società nerazzurra dell'Inter-Indipendente è secondo quanto si apprende da Buenos Aires, giungerà a Milano il 15 settembre per disputare contro l'Inter l'incontro di ritorno per la Coppa Intercontinentale. Parteciperanno alla trasferta i seguenti giocatori: Santoro, Toriani, Trucchia, Guzman, Ferrero, Decaria, Acevedo, Mori, Fallick, Maldonado, De La Mata, Bernas, Mura, Suarez, Froschitti, Mario Rodriguez, Savoy, Di Ascenzo e Santiago. Per la gara del 23 prossimo, la società nerazzurra ha fissato i seguenti prezzi: Lire 10.000 tribuna centrale numerata; 2000 lire tribune laterali numerate, senza alcuna riduzione. I posti distinti costeranno 350 lire e quelli delle gradinate 1800.

Le partite in programma domenica prossima

SERIE A (11 giornate) Atalanta-Bologna; Fiorentina-Frosinone; Inter-Foggia; Juventus-Cagliari; Lazio-Catania; Mantova-Milan; Messina-Genoa; Sampdoria-Fiorentina; Varese-Torino. SERIE B (11 giornate) Alessandria-Lecce; Bari-Vercelli; Brescia-Pro Patria; Catanzaro-Trani; Napoli-Monza; Padova-Modena; Palermo-Foggia; Reggina-Spal; Triestina-Livorno; Venezia-Parma. SERIE C (11 giornate) Giugliano-Aversa; Livorno-Mestre; Livorno-Mestre; Novara-Montecatone; Piacenza-Biella; Savona-Treviso; Salsomaggiore-Udinese; Udinese-Intella; Vittorio Veneto-Carpi. Girone B: Anconitana-Emilio; Carrarese-Fisa; Cesena-Maceratese; Grosseto-Siena; Pistoiese-Frosinone; Prato-Foggia; Ravenna-Arezzo; Rimini-Ferugina. Girone C: Casertana-Cosenza; Avellino-Marsala-Tevere; Pescara-Sambenedettese; Reggina-L'Aquila; Sestri Levante-Trapani; Siracusa-Chieti; Taranto-Akraras.

Tre giocatori inglesi accusati di corruzione

LONDRA, lunedì mattina. Il giornale della domenica «The People» accusa numerosi calciatori della squadra dell'Everton, che vinse la Coppa di Gran Bretagna nella stagione 1962-3, di aver accettato grosse cifre di danaro per influenzare i risultati di alcuni incontri. Tre giocatori, le cui fotografie sono pubblicate in prima pagina, sono particolarmente attaccati dal giornale. Si tratta di Roy Vernon, nazionale gallese capitano della squadra quando vinse la Coppa, di Alex Parker, nazionale scozzese e capitano dell'Everton nell'attuale stagione, e di Alex Young.

Giornata n. 1 del torneo

Risultati e classifiche

SERIE A

Table with 2 columns: Team and Points. Atalanta-Bologna 2-0, Fiorentina-Lecce 1-1, Genoa-Lazio 3-0, Lanerossi-Sampdoria 0-0, Milan-Catania 1-1, Messina-Juventus 1-0, Roma-Cagliari 2-0, Torino-Mantova 0-0, Varese-Inter 0-0.

CLASSIFICA

Table with 2 columns: Team and Points. Atalanta 2, Torino 2, Genoa 2, Fiorentina 2, Roma 2, Inter 1, Varese 1, Milan 1, Catania 1, Juventus 1, Sampdoria 1, Venezia 1, Messina 1, Cagliari 1, Foggia 0, Lazio 0, Mantova 0, Bologna 0.

SERIE B

Table with 2 columns: Team and Points. Bari-Reggina 1-0, Catanzaro-Sim. Monza 1-1, Lecce-Venezia 2-0, Livorno-Padova 1-0, Modena-Triestina 3-0, Napoli-Alessandria 1-1, Palermo-Trani 3-0, Brescia-Parma 2-1, Potenza-Vercelli 2-1, Spal-Pro Patria 4-1.

CLASSIFICA

Table with 2 columns: Team and Points. Bari 2, Lecce 2, Livorno 2, Modena 2, Palermo 2, Brescia 2, Potenza 2, Spal 2, Catanzaro 1, Monza 1, Napoli 1, Alessandria 1, Reggina 0, Venezia 0, Padova 0, Triestina 0, Trani 0, Parma 0, Verona 0, Pro Patria 0.

Dopo sessanta secondi di gioco realizza Lodetti

Il Milan ottiene il primo goal del torneo ma in extremis si fa raggiungere dal Catania (1-1)



Lodetti (a sinistra) ha sferrato il tiro del goal rossonero al 1° di gioco: è la prima rete del campionato

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina. Il Milan ha segnato il primo goal del campionato 1964 (al 1° di gioco) ma si è fatto raggiungere dal Catania a un attimo prima del fischio di chiusura. Nei restanti 88 minuti la partita è stata quasi sempre mediocre e noiosa, perché gli attaccanti rossoneri, vivaci ma privi di senso tattico, raramente hanno saputo imprimere alle loro azioni una spinta ben concepita ed efficace. Nessuno appariva in grado di registrare la manovra, cosicché la tumultuosa attività di Amarildo, Salvi, Mora e Benitez ha spesso agevolato il compito

del difensore etneo. Il ritorno di Rivera potrà orientare meglio il gioco rossonero, però mancherà sempre un vero centravanti, non essendo Amarildo né uno sfondatore né un costruttore. Il peso maggiore della partita è gravato sulla retroguardia. Dove hanno fatto spicco Maldini, Trapattoni e Nolletti (quest'ultimo ha dovuto però, verso la metà del secondo tempo, spostarsi zoppicante all'altezza del centrocampo, a destra per uno strarimento alla coscia sinistra). Il Catania, dal canto suo, ha accusato sulle prime il colpo del goal subito a freddo all'inizio dell'incontro, ma poi si è ripreso, incoraggiato anche dalle patesi e crescen-

ti insufficienti degli avversari. I suoi tenti offensivi, tenuti ed approssimativi nonostante l'abile regia di Cinesinho, apparivano privi di convinzione e quindi di mordente. Il graduale cedimento dei rossoneri ha infine consentito agli ospiti di evitare la sconfitta proprio all'ultimo scorcio della partita. Lodetti è stato l'autore della rete milanista al 1° minuto! L'abile regista di Cinesinho e la difesa del pallone e la difesa del Catania, un po' proiettata in avanti, veniva colta di sorpresa da uno svelto allungo di Benitez e da una finta di Salvi. Lodetti scartava Bicevici e batteva Vavassori con un forte scarto terra. Al 90° minuto, quando gli al pubblico aveva incomin-

ciato a lasciare S. Siro, un pallone centrato da Biagini dalla destra è «schiaffeggiato» dal portiere Ghizzi veniva intercettato di testa da Facchin e sospinto in rete

Leo Cattini

Milan: Ghizzi; Nolletti, Peiró, Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Salvi, Amarildo, Lodetti, Fortunato. Catania: Vavassori; Lampredi, Rambaldelli; Fantuzzi, Bicevici, Masi; Danova, Biagini, Calvanese, Cinesinho, Facchin. Arbitro: Varazzani di Parma. Reti: Lodetti (M.) al 1° del primo tempo; Facchin (C.) al 45° della ripresa.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 307.360.146

Table with 3 columns: Vincitori, Italia, Piemonte, Quote. Colonna vincente: 1-1-1; X-X-X; 1-1-X; 1-X-1-2. Con 13 punti: 82, 11, L. 1.874.000. Con 12 punti: 1871, 205, L. 86.200.

TOTIP - Col. vinc.: 2-X; X-X(2); X-X; X-1; X-2; 2-X

Table with 3 columns: Vincitori, Italia, Piemonte, Quote. Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla scheda: Campionato Europeo (Savio, trotto) 1. Demon Ros; 2. Nixon. Premio Lurino (Agnone, tr.) 1. Bonana; 2. Diorte-Bandusia. Premio della Letteratura (Montebello, tr.) 1. Spirano 2. Uebi. Premio Caronno (S. Siro, galoppo) 1. Subito, 2. Etude. Premio S. Marinella (Capannelle, galoppo) 1. Zorro, 2. Fama. Premio Firenze (Casacine, galoppo) 1. Suzzana, 2. Adriotto. Con 12 punti: 0, 0, L. Con 11 punti: 19, 1, L. 538.826. Con 10 punti: 194, 13, L. 51.568.

L'ISTITUTO SAN DOMENICO

autorizzato Ministero Pubblica Istruzione è l'Istituto moderno che vi prepara alla vita ed agli impieghi. Ragionieri, Geometri, Avviamento, Scuola Media Unica, Abilitazione Magistrale. Stenodattilografia, Lingue Straniere, Paghe Contributi, Segretarie d'Azienda, Contabilità. AFFRETTATEVI a studiare seriamente con noi. Facilitazioni di pagamento. Torino - Via Cesare Battisti 15 - Telefono 527.008